DAL PARLAMENTO

Giorgia Meloni alla sinistra: “Non perché conto io, ma perché siamo l’Italia”

di **Massimo Iaquinangelo** · 24 giugno 2025, 00:26

In un contesto politico sempre più polarizzato, Giorgia Meloni si conferma come una delle figure di spicco della destra italiana, rafforzando il suo ruolo di leader e portavoce dei valori nazionali. Durante le repliche nell’Aula della Camera, la premier ha lanciato un messaggio chiaro e deciso: l’Italia non si misura sulla base di chi la guida, ma sulla sua forza intrinseca come nazione sovrana e rispettata a livello internazionale.

Con parole ferme e sicure, Meloni ha sottolineato: “Non perché conto io, ma perché siamo l’Italia”. Un’affermazione che riassume il suo pensiero sulla sovranità e sulla responsabilità di rappresentare un Paese che, nonostante le sfide globali, mantiene il suo peso e la sua dignità nel consesso internazionale. La leader di Fratelli d’Italia ha ricordato come molti abbiano sottovalutato la forza dell’Italia in passato, pagandone le conseguenze, e ha ribadito la consapevolezza di questa forza: “Se qualcuno prima di noi non ne è stato consapevole, ne abbiamo pagato il prezzo”.

Nel corso della discussione, Meloni ha richiamato valori condivisi come la democrazia e la difesa dello stile di vita italiano, citando Margaret Thatcher: *“Il nostro stile di vita, i nostri valori e tutto quello che speriamo di raggiungere non sarà assicurato da quanto siano giuste le nostre cause, ma da quanto è forte la nostra difesa”*. Un monito che sottolinea l’importanza di avere una posizione forte e determinata per tutelare gli interessi nazionali.

La premier ha poi risposto alle polemiche sollevate dal grillino Ricciardi, che le aveva rimproverato di non aver citato leader come Trump e Netanyahu nei suoi interventi: “Non ho alcuna difficoltà a riferirmi a Trump o Netanyahu. Quando scrivo una relazione, non penso a chi devo citare, ma alle risposte che devo dare”. Una precisazione che mira a sottolineare come l’attenzione sia rivolta principalmente alle questioni pratiche e alle strategie di politica estera, piuttosto che alle polemiche sui riferimenti citazionali.

Sul fronte della politica estera e della sicurezza, Meloni ha rassicurato l'opinione pubblica e il Parlamento: "L'Italia non è impegnata militarmente, non ha partecipato in alcun modo alle azioni in corso, e non sono state richieste l'uso delle basi statunitensi nel nostro Paese". La premier ha sottolineato che ogni decisione in materia di politica internazionale sarà presa con il coinvolgimento del Parlamento, evidenziando come il governo italiano voglia mantenere il controllo sulle scelte strategiche, in netta differenza rispetto al passato.

In conclusione, le parole di Meloni rivelano una strategia di rafforzamento del ruolo dell'Italia nel panorama internazionale, con un focus sulla sovranità e sulla capacità di difendere gli interessi nazionali con determinazione. La sua leadership sembra spianare la strada alla destra, consolidando un'immagine di fermezza e orgoglio nazionale che potrebbe influenzare gli equilibri politici nei mesi a venire.

Resta da vedere come questa linea si tradurrà in azioni concrete e nelle future dinamiche di governo, ma è indubbio che Meloni abbia scelto di essere la voce di un'Italia che vuole riscoprire la propria forza e il proprio valore nel mondo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/06/24/meloni-sinistra-italia/

© 2026 Istituzioni24